

AGRICOLTURA. Un'iniziativa della Regione

Premio innovazione ai Piccoli Frutti di Pozzo

Da Veneto Agricoltura, azienda regionale per l'agricoltura, è arrivato un riconoscimento al consorzio Piccoli Frutti, www.aurorafruit.it, di Pozzo di San Giovanni Lupatoto, premiato come una delle tre aziende innovatrici della Regione, insieme con Perlage di Farra di Soligo (Treviso), vino, e Mungi&Bevi di San Giorgio in Bosco (Padova), lattiero-caseario. Il premio è stato assegnato dopo un'indagine che ha fatto emergere 21 casi aziendali di successo.

Alessandro Lucchini, del consorzio Piccoli Frutti, nell'in-

contro alla sede di Veneto Agricoltura a Legnaro (Padova) ha ricordato che l'organizzazione innovativa è sintesi di esperienze. Ogni produttore veronese e trentino, è organizzato con struttura e impianti per gestire in proprio produzione e conservazione di lamponi, mirtilli, more, fragole, ribes e solo la fase finale della raccolta della massa critica e della commercializzazione, fa capo al consorzio.

Piccoli Frutti opera dal 2008 e si estende da Baselga di Pinè (Trento) al Veronese un tempo dedicata esclusivamente alla

fragola. Aurora è partita con 15 produttori soci, ognuno dei quali copre l'intera filiera e oggi, con 23 ha una base logistica a Castel d'Azzano e 11 milioni di fatturato (malgrado la stazionarietà dei consumi e una perdita dei prezzi tra il 5 e il 10% dovuta all'immissione di prodotti esteri), di cui il 90% di produzione propria con copertura di almeno 8 mesi, grazie all'integrazione tra pianura, collina (anche quella veronese) e montagna trentina.

«Il vero problema», sostiene Lucchini, «è che nel mondo non c'è vero controllo sulla provenienza dei prodotti a difesa dei produttori italiani e dei consumatori. Le norme ci sono, ma occorrerebbe più attenzione. Perché c'è confusione commerciale». ♦